

Sintesi interventi relativi al punto 4) dell'o.d.g.- seduta del 7.10.2020

Sindaco: Fa notare, preliminarmente, la presenza di un errore materiale da correggere nell'oggetto della delibera e nel dispositivo della stessa, laddove si richiama l'art. 175, comma 4, del Decreto Legislativo 267. Detto Decreto Legislativo è infatti del 2000 e non del 2020 come erroneamente riportato in delibera.

Dato per corretto detto errore materiale passa ad esporre il contenuto della variazione di Giunta portata a ratifica.

A suo dire, la variazione si è resa necessaria per piccole modifiche, qualche maggiore entrata ed una esigenza di minore spesa da utilizzare per altre finalità sociali.

Una prima variazione, accenna il relatore, riguarda un contributo, una variazione in aumento di 2.143, 26 euro (contributo del Ministero per i beni e le attività culturali, che viene inserito ex novo in bilancio, per acquisto libri); c'è poi una seconda variazione su un capitolo che aveva una dotazione di 10 mila euro per quanto riguarda i contributi per manifestazioni estive. Vi sono state contribuzioni da parte di Camera di Commercio, Bim, Fondazione Tercas; quindi si è dotato, detto capitolo. di + 3 mila euro.

Poi vi è stata una previsione di maggiore dotazione di un capitolo per attività di supporto al turismo. Il capitolo era dotato di 3 mila euro. Si prevede, per la realizzazione di una pubblicazione, di far partecipare le attività presenti nel territorio, con un introito in più di 2.490,00 euro, attraverso sponsorizzazioni da parte dei privati per pubblicità sull'opuscolo.

Altra modifica riguarda una delibera di Giunta Regionale che ha ripartito fondi tra i vari comuni. A noi è toccata la somma di 2.219,71 (spese per emergenza Covid- sanificazioni)- In entrata la aggiungiamo, al cap. 462, dove vi era una dotazione originaria di 2.406,00.

Da ultimo vi è il capitolo dei centri estivi. C'è una previsione. In base alle presenze si pensa di poter realizzare delle economie. Per il momento manca la rendicontazione. A rendicontazione effettuata si potrà perfezionare l'operazione ancora meglio. Quindi si sottraggono 2.500,00 Euro al capitolo di dotazione iniziale per utilizzarli per attività sociali di iniziativa dell'Ente, extra Unione.

La variazione, nel complesso, tra maggiori entrate e minori spese, è di un importo a pareggio di 9.852, 97-

Iezzi Dylan: Riguardo al contributo del Ministero per i Beni Culturali, per l'acquisto di libri, chiede se, in questo momento, la Biblioteca Comunale sia in funzione o meno, ma soprattutto chiede: la biblioteca attualmente dove sta?

Ritiene che i cittadini di Mosciano siano all'oscuro sulla esistenza stessa di detta Biblioteca.

Da studente universitario nota come i ragazzi degli altri paesi sanno di avere una biblioteca comunale che utilizzano e frequentano anche come luogo di studio!

Dice di comprendere benissimo che in periodo Covid nelle Biblioteche comunali vi possano essere difficoltà per la frequenza, ma a Mosciano la realtà sarebbe ben altra. Si sarebbe cioè portati a chiedersi: ma esiste o no una biblioteca?

La Biblioteca inizialmente stava nell'edificio di P.zza Capuani. Poi fu trasferita nel Palazzo Ventilj. Oggi non si riuscirebbe semplicemente a capire dove sia. Se poi davvero la biblioteca esiste ed è operante chiede alla A.C. di adottare una campagna pubblicitaria per promuovere la partecipazione, per far frequentare la stessa non solo ai ragazzi delle scuole, ma anche agli studenti

universitari. Infatti, per gli studenti, sarebbe importante avere un luogo dove incontrarsi, frequentarsi, confrontarsi.

Baldini Nadia: Fa riferimento alla delibera di G.C. n. 100/21-9-2020, con la quale, su proposta dell'Assessore Cordone, si è aderito ad un progetto di promozione turistica di Mosciano che passerebbe attraverso riprese e fotografie di eventi e dei luoghi più importanti del Comune.

In detta proposta si legge che, tra gli eventi rilevanti, si annovera il Palio delle Torri ed il Festival Jazz! E' vero che si dice che "le edizioni di dette manifestazioni sono attualmente sospese", ma ormai sarebbero diversi anni che le stesse non hanno avuto più luogo sul territorio comunale.

Si legge in detta delibera – continua la consigliera di "Obiettivo Mosciano" anche dell'arrivo in Comune di una proposta dell'Editore De Siena sas...Allora - osserva la nominata Baldini- la proposta è stata fatta da qualcuno esterno a questa maggioranza, non da un componente della maggioranza!!! Critica il fatto che, in base a detta proposta, per due minuti di video sui luoghi più importanti del nostro Comune, noi arriveremmo ad una spesa complessiva di 5.490,00 euro di cui 3 mila a carico del Comune e 2.490,00 a carico degli sponsor.

Lattanzi Luca: Risponde alle osservazioni della consigliera Baldini, precisando:

- che esiste un preventivo dal quale risulta che la spesa complessiva di 5.490,00 euro afferisce non solo ai due minuti di video (come vorrebbe fare intendere la consigliera di minoranza), ma anche alla realizzazione: a) di una pubblicazione *-inserto redazionale su Mosciano S.A.-* all'interno della rivista "Tesori d'Abruzzo"; b) di uno "speciale", cioè di un opuscolo dedicato esclusivamente a Mosciano S.A. del quale 300 copie verranno consegnate al Comune per poter fare promozione turistica; c) di un video sulla nostra cittadina; d) della presentazione al pubblico di detto lavoro che verrà rinviato a tempi più felici degli attuali;
- che la Rivista Tesori d'Abruzzo viene distribuita in tutta la nostra Regione.

[A questo punto la consigliera Baldini interloquisce con l'Assessore Lattanzi fuori microfono: impossibile la trascrizione. Sembra che la consigliera di minoranza accenni al perché a settembre, all'improvviso, sia arrivato il preventivo dell'Editore De Siena e non di altri].

La De Siena Editore sas, normalmente si propone ai Comuni, suggerendo i propri "speciali". Immagino che, per scelta editoriale, l'estate l'abbiano dedicata forse ai Comuni costieri. Si sono proposti – chiosa l'oratore- nel mese di settembre. La proposta è sembrata alla Giunta di buon livello ed è stata accettata. E' vero anche che rivista, fascicolo e video hanno una incidenza temporale diversa. Ovvero: la rivista esce a fine anno; le copie del fascicolo sono nella disponibilità del Comune per essere distribuite in ogni momento; il video rimane su internet può essere riproposto in qualsiasi momento. Quindi Tesori d'Abruzzo esce ora come rivista a fine anno, ma il pacchetto, nella sua interezza, abbraccia un arco temporale maggiore.

Per quanto riguarda la biblioteca, continua l'Assessore alla Cultura, do atto al consigliere Iezzi di aver più volte sollecitato la problematica.

Ma già un anno fa ebbi modo di rispondere che si stava lavorando per una riapertura della stessa, trasformata, in realtà, in sala lettura (*locali piano terra della Scuola Primaria Capoluogo*).

Bene. Si stava lavorando a detto progetto di riapertura. Era un progetto che, ahì noi!, poteva partire...Si sperava già a primavera, se non ci fosse stato il Covid.

Purtroppo l'esigenza di spazi scolastici (*richieste che provengono dalla scuola*) e l'esigenza di normare meglio quelli che sono gli accessi, (hanno bloccato un po' tutto). C'è comunque la

volontà di tenere aperto il discorso biblioteca–sala lettura. E' una cosa concreta e reale altrimenti non avremmo ottenuto il finanziamento.

Il finanziamento è stato destinato a quei comuni che hanno una biblioteca comunale. La nostra è temporaneamente in fase di riapertura. Chiusa da tempo questo sì, ma tu dici...Quando ero piccolo...Forse non c'eri quando fu trasferita per la prima volta da p.zza Capuani alla sede degli Scout. Ero un ragazzino io, quindi...Sta di là...

Forse, una volta chiarita la questione Covid, occorre far fronte per tenerla aperta. Sono d'accordo che è uno spazio necessario per una comunità. L'ho detto più volte. E stiamo lavorando per questo. Il finanziamento, in questo senso, ha permesso di dare ossigeno ad un patrimonio librario altrimenti decisamente datato.

Iezzi Dylan: Si vanno ad acquistare nuovi libri, ma lo stato dei libri, che prima stavano in biblioteca, qual è?

Ancora:

-i libri vecchi dove si trovano in questo momento?

-i libri nuovi, acquistati con questo contributo, dove verranno conservati nell'attesa che la biblioteca comunale riapra?

In questo momento, a quanto pare, un luogo non c'è! (voci f.m.)... Dalle risposte avute sembra che questo spazio ci sia e non ci sia...Non si riesce bene a capire. E' come se la biblioteca fosse in uno stato di sospensione.

Allora ripeto: i libri acquistati, dove li metteremo? Cosa ci faremo?

E poi: i computer, i tablet, che acquistammo per le Officine delle esperienze, li stiamo utilizzando? Dove sono andati a finire?

Luca Lattanzi: Nel piano terra della scuola elementare la parte destinata alle c.d. Officine delle Esperienze, è stata "adibita" proprio con il materiale acquistato all'epoca cui facevi riferimento tu. I tablet, invece, a me non risultano!

Il patrimonio librario attuale si trova nella ex sede comunale di P.zza Capuani, dove all'inizio stava la Biblioteca Comunale. Attualmente è in deposito, fondamentalmente. Per quanto riguarda i libri nuovi che sono stati acquistati (perché il contributo ci è stato assegnato e gli acquisti andavano fatti entro il 30 settembre e perfezionati entro il 30 novembre), detti libri nel momento verranno messi pur'essi in deposito. Nel momento in cui si aprirà la disponibilità della sala lettura, alcuni di essi potranno essere messi lì.

Su questo punto, però, dice l'Assessore, bisogna fare chiarezza.

La Biblioteca non ha sempre tutti i libri in disponibilità, a presa diretta dallo scaffale. Normalmente la Biblioteca ha un suo deposito, al quale si attinge previa richiesta. E' soltanto dopo l'autorizzazione della richiesta che il libro viene concesso. Ma questo visto che frequenti le biblioteche lo sai benissimo. Pertanto, il patrimonio librario rimane in disponibilità presso il deposito che è qui, in P.zza Capuani, nella struttura che era adibita a sede comunale e, prima ancora, a biblioteca comunale.

Parte di detto patrimonio è datato, ovviamente! E questi soldi, di cui alla variazione, hanno reso possibile l'acquisto di libri su diverse fasce. Ci ha permesso di creare una sezione di abruzzesistica, quindi di volumi dedicati all'Abruzzo, a Mosciano, alla Provincia di Teramo, e così via. Dall'altro lato, come assessorato si è deciso di ampliare la sezione dedicata ai classici dell'epoca contemporanea (letteratura italiana ed internazionale) in modo da svecchiare il patrimonio librario.

Torno alla sospensione. La biblioteca c'è. Va valutata la possibilità di aprirla stante la normativa Covid e stante le richieste che pervengono dalla scuola di ulteriori spazi. E siccome è stato adibito un locale precipuamente per la fruizione come Biblioteca-Sala lettura, nel momento in cui chiariremo, con la Scuola e con le normative anticovid, la possibilità di aprire, apriremo. Quindi non è che non c'è. La Biblioteca c'è. Vanno decise le modalità di apertura in base alle esigenze

sanitarie che stiamo vivendo. Ti ho detto prima che se tutto fosse andato liscio a primavera avremmo avuto la Biblioteca aperta. Ci sono servizi che sono da affidare ma stiamo così...Chiaro?

Sindaco: Aggiungevo soltanto che lì, a primavera, vi era una porta da montare all'ingresso. Sta lì ferma per essere messa con il maniglione verso l'esterno. Stà lì! Adesso la scuola ha pure le sue esigenze. Bisogna vedere che va a finire.

Per quanto riguarda l'iniziativa di pubblicità turistica, questa non è una invenzione dell'ultimo momento. E' un progetto su cui si stava lavorando da tempo. L'ho già detto in una precedente seduta. Ho detto pure in che consisteva questa prima posta di 3000 euro messa in bilancio per pubblicizzare il territorio, le iniziative, i monumenti e quant'altro, cercando anche, se necessaria, la collaborazione delle attività presenti sul territorio.

Questo è un vecchio progetto di cui si era occupato Domenico (che vedo qui di fronte), nella precedente legislatura e che non si riuscì a portare avanti. Adesso l'abbiamo ripreso mettendoci qualche soldino perché con le attività che avevamo interpellato non si riusciva a coprire interamente la spesa. Quindi non è una invenzione dell'ultimo momento la proposta di De Siena, arrivata adesso. L'ho già detto nell'ultimo o penultimo consiglio. E' una cosa alla quale si era pensato da diverso tempo.

Quanto alla questione del video che dura solo due minuti, i soldi non si pagano solo per due minuti. C'è l'intenzione per la rivista e per lo speciale che, se lo facciamo in questo periodo usciremo assieme ad altri comuni e città importanti dell'Abruzzo. Se rinviando, usciremo con i Comuni minori. Si tratta di capire quello che ci conviene. Usciremo con Sulmona, Lanciano, forse con Pescara e via dicendo. Se usciamo adesso. E poi i due minuti di video, comportano giornate e giornate di riprese. Due minuti sono il prodotto del lavoro di settimane, filtrato e depurato. Questo è quanto.

-